

Ho amari<sup>lo</sup>.



Bellino 12 Feb 1741.

14

Dopo le novelle scritte sono non abba-  
mo altro qui se non che il Co.<sup>e</sup> di Beaujeu  
assunto Generale deli eleor di Baviera è venuto  
stato spedito qui al Pri per confermare la pendin  
in tutto non vai più d'uno di 16017 uomini più  
quali v'è un Generale Wierbach Svicero che era  
nel servizio di Sassonia non si sa quel partito  
sia per prendere dopo la presa di Praga il Co.<sup>e</sup>  
di Reiperg; del quale non si sa altra novella  
precisa, <sup>ultima</sup> che s'è impadronito un magazzino  
quantità a Francoforte. Gli spagnuoli dell'anno  
essere in Italia qui diano che il Pri di Sardegna  
si mettano in ppezione del milanese prima che  
gli spagnuoli possano farlo, e farsi allora le sue  
condizioni. Adin Ago in vero fia questo. Che  
sani del duca di Modena. V'è creduto che i ribelli  
vengano dalla Francia altri credono con qualche  
fondamento che li vengano più tosto dall'Inghilterra.  
Il Cardinale s'è fatto promettere dalla Regina  
di Spagna, che la Toscana sarebbe in questo  
guerra inviolata. La ragione ne è chian se il

paucifico stragemma non è lei più ingegnere. e final<sup>te</sup>  
giunse la Capua. Ve ne rendo mille e mille grazie.  
questa mattina debbo sentire una prova della  
divina Capandri. quanto vi ringrazio lei libri e  
dell' Annuario! Il Dono che è molto infame libro e che  
non meritava certo di cover tanto mondo o fia riman-  
dato insieme al mio ritratto, cui alcuni quadri Peeli  
vanno ritardando. I disegni del paltadio sono magnifici,  
ma per dirvi il vero io non viengo l'eleganza del  
giusto di quel grand' uomo se non in tre o quattro  
fabbriche. le altre sono tone di cattive proporzioni, di  
ornamenti peggiori, e sarei quasi che tentato a udire,  
che siccome il paltadio non fece l'ultima mano al  
lettore, lo scemorio arse fatto o tutta le scene, o  
parte parte. sarebbe questo un fatto degno da  
rilevare. Il cos<sup>o</sup> montano che è fatto tutto ricche  
nel letto dovrebbe essere in istato di sapere.  
addio. gli onori sono grandi. Con tutto ciò mi  
rimetto all'ultima mia. addio amate  
credean Vro <sup>5</sup>to.

I miei rispetti all'amico M. Pastina.  
avuto niente però le cose mie che vi scrissi da Roma  
con una indagine che è in Italia.

quanto piacere non sento dello risabilimento del  
M. P. vi auguro il M. Capandri il Carnovale.  
quanto vorrei essere anch'io in terra o pure  
in quarto!

Berlino

1741

C. F. Co. Algarotti

de R. R.

A. C. 15. Dato

10  
a Monsieur

Italie

Monsieur le Comte Algarotti

H. Augspurgk a V. Enise

95

